AZIENDA BRESCIANA PETROLI NOCIVELLI S.p.A.
(ABP Nocivelli S.p.A.)

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2022

Sede legale: VIA PADANA SUPERIORE N. 67 CASTEGNATO (BS)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA
C.F. e numero iscrizione: 00303020176
Iscritta al R.E.A. n. BS 180538
Capitale Sociale sottoscritto € 1.138.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 00303020176

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(scadenza approvazione bilancio al 30/06/2025)

Nome e cognome	*Carica*
BRUNO NOCIVELLI	Presidente e Amministratore Delegato
NICOLA TURRA	Consigliere delegato
LAURA SALVATORE	Consigliere
ALESSANDRA PEREGO	Consigliere
FRANCESCO LANDRISCINA	Consigliere indipendente

Collegio sindacale

(scadenza approvazione bilancio al 30/06/2025)

Nome e cognome	*Carica*
BEATRICE BONFADINI	Presidente
FRANCESCA BERNUZZI	Sindaco effettivo
ANGELO QUAGLIA	Sindaco effettivo
SILVIA FROLA	Sindaco supplente
GIANLUIGI BONA	Sindaco supplente

Società di revisione

HLB Analisi S.p.A.

Relazione sulla gestione

Bilancio consolidato semestrale al 31/12/2022

Signori Soci,

il bilancio consolidato semestrale chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile netto di periodo del Gruppo pari ad euro 5.880.836.

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione del Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del bilancio consolidato semestrale al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali delle società rientranti nel perimetro di consolidamento corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

Il perimetro di consolidamento del Gruppo è il seguente:

Partecipata	Sede legale	Capitale sociale	Quota %
A.B.P. S.p.A.	Castegnato (BS)	1.138.000 €	Capogruppo
R.P.P. Srl	Castenedolo (BS)	10.000 €	100%

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza, accaduti nel periodo considerato, che si ritiene utile segnalare alla Vostra attenzione:

- **Valore della Produzione:** Euro 40,8 milioni, +37% (31.12.2021: Euro 29,8 milioni);
- **EBITDA:** Euro 9,1 milioni, +28,6% (31.12.2021: Euro 7,1 milioni);
- **EBITDA Margin:** 21,9%
- **EBIT:** Euro 8,1 milioni, +28% (31.12.2021: Euro 6,3 milioni)
- **Utile Netto di Gruppo:** Euro 5,9 milioni, +18,2% (31.12.2021: Euro 5,0 milioni)
- **Posizione Finanziaria Netta di Gruppo:** Euro 45,2 milioni, +13,8% (30.06.2022: Euro 39,7 milioni)

I **Ricavi delle vendite** pari ad euro 41,8 milioni circa registrano una significativa crescita del 76% rispetto ad euro 23,8 milioni circa del secondo semestre 2021. I fattori che maggiormente hanno contribuito all'incremento dei ricavi sono stati la conclusione dei lavori relativi alla realizzazione degli impianti, che hanno registrato ricavi per euro 5,6 milioni circa (al 31.12.2021 erano pari ad Euro 1,1 milioni circa) e l'aumento dei corrispettivi relativi alle "Prestazioni servizi energia" fatturati dalla Capogruppo nei confronti delle Amministrazioni Contraenti a fronte del rincaro dei costi di energia e gas avvenuto nel secondo semestre 2022.

Gli **Altri ricavi e proventi** risultano pari ad euro 0,14 milioni circa, con un decremento del 100% circa rispetto al secondo semestre 2021. Tale variazione è da imputare alla rilevazione, nella relazione finanziaria semestrale consolidata chiusa al 31 dicembre 2021, di un provento straordinario di euro 2,5 milioni riferito ad un servizio di consulenza fornito dalla Capogruppo (in qualità di intermediario) nei confronti di Futura S.r.l, parte correlata del Gruppo, per la vendita di alcune porzioni immobiliari di proprietà di terzi.

Il **Valore della Produzione** è pari a Euro 40,8 milioni circa (Euro 29,8 milioni circa al 31.12.2021), con un incremento del + 37%.

I **Costi delle materie** pari ad euro 8,1 milioni circa registrano un incremento del 35% rispetto ad euro 6,0 milioni circa del secondo semestre 2021. Tale variazione è da imputare all'incremento sia dei prezzi di gas che del materiale di vario genere utilizzato per la realizzazione degli impianti.

I **Costi per servizi** pari ad euro 20,7 registrano un incremento di circa il 60% rispetto ad euro 12,9 milioni circa del secondo semestre del 201. Tale variazione è correlata all'incremento dei ricavi delle vendite relativi alle "Prestazioni servizi energia", come sopra commentato.

I **Costi del personale** risultano sostanzialmente in linea con i costi registrati nel secondo semestre 2021.

Rispetto al **risultato netto di Gruppo** conseguito nella relazione semestrale chiusa al 31 dicembre 2021, l'incremento pari ad euro 0,9 milioni circa, registrato nella presente relazione semestrale consolidata, deve essere interamente imputato all'attività ordinaria del Gruppo. Si rileva, infatti, che il risultato netto semestrale consolidato al 31 dicembre 2021 comprendeva il provento straordinario di euro 2,5 milioni, citato poc'anzi. Ne discende che, a parità di condizioni, depurando il risultato al 31 dicembre 2021 del provento straordinario, l'incremento effettivo del risultato ante imposte di Gruppo al 31 dicembre 2022 ammonta ad Euro 3,7 milioni circa. Tale importo risulta sostanzialmente generato dall'attività caratteristica del Gruppo.

La **Posizione Finanziaria Netta** (*cash positive*) si attesta ad euro 45,1 milioni circa, in miglioramento rispetto ad euro 39,7 milioni circa al 30 giugno 2022.

Nel corso del secondo semestre 2022 la Capogruppo ha sostenuto migliorie ed investimenti in immobilizzazioni immateriali per euro 1,4 milioni circa in riferimento ad alcuni contratti pluriennali in essere con alcuni committenti.

Nel corso del 2022 l'economia mondiale ha registrato un netto rallentamento, causato dagli elevati livelli di inflazione, in parte eredità di due anni di pandemia e delle conseguenti restrizioni introdotte per arginarne la diffusione. Ciò ha determinato delle strozzature nelle catene di fornitura, in parte dovute al conflitto russo-ucraino che ha pesantemente influito sui prezzi delle materie prime e di numerose commodity innescando una preoccupante inflazione da offerta ed in parte derivante dagli squilibri nel mercato del lavoro e dal mismatch tra domanda e offerta che negli Stati Uniti hanno dato origine a una inflazione da domanda. La stima di crescita dell'economia mondiale per il 2022 è pari al +3%, rispetto al +6,3% registrato nel 2021, sebbene nella seconda parte dell'anno si sia osservato un andamento migliore delle attese. Questo grazie soprattutto alla buona dinamica dell'UEM che, nonostante l'invasione russa dell'Ucraina, la crisi energetica e la normalizzazione della politica monetaria, nei primi nove mesi dell'anno ha ampiamente superato le stime di crescita formulate in primavera da tutti i principali istituti di previsione, al contrario di Stati Uniti e Cina che invece hanno performato meno brillantemente rispetto a quanto atteso a inizio anno. In particolare, secondo le previsioni di Prometeia, nel 2022 la crescita del PIL dell'UEM è del +3,4%; quello degli Stati Uniti del +2,0%; quello della Cina del +3,3%. Per quanto concerne l'Italia, l'andamento economico migliore delle attese che ha contraddistinto anche l'ultima parte dell'anno, ha portato a un rialzo delle stime di crescita: dal +3,4% di settembre al +3,9% di dicembre, secondo Prometeia.

Ed anche per il 2023, nonostante le molte sfide, la previsione è stata elevata al +0,4% (dunque un valore più alto della media dell'Eurozona) rispetto al precedente +0,1%. In merito alle previsioni per il 2023, si attende una forte decelerazione del ritmo di espansione dei prezzi all'import, complice il progressivo rientro dei prezzi dei prodotti energetici e, in primo luogo, dell'energia elettrica, a beneficio dell'andamento dell'inflazione, prevista al 5,8% nel 2023 (contro l'8,4% del 2022). Pur nell'ipotesi del rientro dei prezzi del gas a partire dalla prossima primavera, secondo Prometeia i costi energetici rimarranno comunque strutturalmente più alti rispetto al passato, e famiglie e imprese dovranno adattare le proprie abitudini di consumo a questo cambiamento.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società capogruppo non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale consolidato.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	31/12/2022	%	30/06/2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**72.445.115**	**89,47 %**	**67.513.840**	**88,88 %**	**4.931.275**	**7,30 %**
Liquidità immediate	**45.167.120**	**55,78 %**	**40.208.554**	**52,94 %**	**4.958.566**	**12,33 %**
Disponibilità liquide	45.167.120	55,78 %	40.208.554	52,94 %	4.958.566	12,33 %
Liquidità differite	**15.469.948**	**19,11 %**	**14.834.110**	**19,53 %**	**635.838**	**4,29 %**
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	15.319.719	18,92 %	14.651.183	19,29 %	668.536	4,56 %
Ratei e risconti attivi	150.229	0,19 %	182.927	0,24 %	(32.698)	(17,87) %
Rimanenze	11.808.047	14,58 %	12.471.176	16,42 %	(663.129)	(5,32) %
IMMOBILIZZAZIONI	**8.525.426**	**10,53 %**	**8.442.924**	**11,12 %**	**82.502**	**0,98 %**
Immobilizzazioni immateriali	7.088.385	8,75 %	6.519.574	8,58 %	568.811	8,72 %
Immobilizzazioni materiali	334.920	0,41 %	776.515	1,02 %	(441.595)	(56,87) %
Immobilizzazioni finanziarie	1.083.984	1,34 %	1.128.484	1,49 %	(44.500)	(3,94) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	18.137	0,02 %	18.351	0,02 %	(214)	(1,17) %
TOTALE IMPIEGHI	**80.970.541**	**100,00 %**	**75.956.764**	**100,00 %**	**5.013.777**	**6,60 %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	31/12/2022	%	30/06/2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
PASSIVITA' CORRENTI	**21.211.611**	**26,28 %**	**20.706.394**	**27,26 %**	**505.217**	**2,44 %**
Debiti a breve termine	21.199.941	26,27 %	20.692.983	27,24 %	506.958	2,45 %
Ratei e risconti	11.670	0,01 %	13.411	0,02 %	(1.741)	(12,98) %
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**1.567.785**	**1,94 %**	**1.522.469**	**2,00 %**	**45.316**	**2,98 %**
Fondi per rischi e oneri	128.838	0,16 %	135.561	0,18 %	(6.723)	(4,96) %
TFR	1.514.634	1,87 %	1.386.908	1,83 %	127.726	9,21 %
PATRIMONIO NETTO	**58.115.458**	**71,77 %**	**53.727.901**	**70,73 %**	**4.387.557**	**8,17 %**
Patrimonio netto di gruppo	**58.115.458**	**71,77 %**	**53.727.901**	**70,73 %**	**4.387.557**	**8,17 %**
Capitale	1.138.000	1,41 %	1.138.000	1,50 %	-	-
Riserve	49.743.922	61,64 %	42.042.979	55,35 %	7.700.943	18,32 %
Utili (perdite) portati a nuovo	1.352.700	1,67 %	993.158	1,31 %	359.542	36,20 %
Utile (perdita) dell'esercizio	5.880.836	7,26 %	9.553.764	12,58 %	(3.672.928)	(38,44) %
Patrimonio netto di terzi	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE FONTI	**80.970.541**	**100,00 %**	**75.956.764**	**100,00 %**	**5.013.777**	**6,60 %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	683,13 %	637,75 %	7,12 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	-	0,46 %	(100,00) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,39	0,41	(4,88) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori +	0,03	0,04	(25,00) %

INDICE	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni %
D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	71,77 %	70,73 %	1,41 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,14 %	0,33 %	(57,58) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	341,54 %	326,05 %	4,75 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	49.608.169,00	45.303.328,00	9,50 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	6,83	6,38	7,05 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			

INDICE	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	51.251.641,00	46.825.797,00	9,45 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	7,02	6,56	7,01 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	51.233.504,00	46.807.446,00	9,46 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	39.425.457,00	34.336.270,00	14,82 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide +	285,87 %	265,82 %	7,54 %

INDICE	31/12/2022	30/06/2022	Variazioni %
D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Di seguito viene fornita la riclassificazione dello Stato Patrimoniale a fonti ed impieghi:

Stato Patrimoniale (€/000)	31-dic 2022	30-giu 2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze	11.808	12.471	(663)	-5,3%
Crediti commerciali	12.854	11.947	907	7,6%
Debiti commerciali	(6.705)	(6.126)	(579)	9,5%
Acconti	(9.157)	(10.464)	1.307	-12,5%
Capitale Circolante Commerciale	**8.800**	**7.828**	**972**	**12,4%**
Altre attività	2.633	2.905	(272)	-9,4%
Altre passività	(5.348)	(3.602)	(1.746)	48,5%
Capitale Circolante Netto(*)	**6.085**	**7.131**	**(1.046)**	**-14,7%**
Immobilizzazioni immateriali	7.088	6.520	568	8,7%
Immobilizzazioni materiali	335	776	(441)	-56,8%
Immobilizzazioni finanziarie	1.084	1.128	(44)	-3,9%
Capitale Investito Lordo	**14.592**	**15.555**	**(963)**	**-6,2%**
TFR	(1.515)	(1.387)	(128)	9,2%
Altri Fondi	(128)	(136)	8	-5,9%
Capitale Investito Netto (**)	**12.949**	**14.032**	**(1.083)**	**-7,7%**
Debiti vs banche a breve termine	-	313	(313)	-100,0%
Debiti vs banche a lungo termine	-	-	-	0,0%
Debiti vs altri finanziatori a breve termine	-	200	(200)	-100,0%
Debiti vs altri finanziatori a lungo termine	-	-	-	0,0%
Totale Debiti	**-**	**513**	**(513)**	**-100,0%**
(Disponibilità liquide)	(45.167)	(40.209)	(4.958)	12,3%
Posizione Finanziaria Netta(***)	**(45.167)**	**(39.697)**	**(5.470)**	**13,8%**
Capitale Sociale	1.138	1.138	-	0,0%
Riserve	49.744	42.044	7.700	18,3%
Utili a nuovo	1.353	993	360	36,3%
Risultato d'esercizio	5.881	9.554	(3.673)	-38,4%
Patrimonio Netto	**58.116**	**53.729**	**4.387**	**8,2%**
Totale Fonti e Patrimonio Netto	**12.949**	**14.032**	**(1.083)**	**-7,7%**

(*) Il Capitale Circolante Netto è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Si precisa che è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi". Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello

adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
(**) Il Capitale Investito Netto è ottenuto come sommatoria algebrica del Capitale Circolante Netto, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine. Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
(***) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la posizione finanziaria netta è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La posizione finanziarie netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Di seguito viene fornita la riclassificazione della Posizione Finanziaria Netta derivante dalla riclassificazione a fonti e impieghi dello Stato Patrimoniale:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA(€/000)

	31/12/2022	30/06/2022	variazione assoluta	variazione %
A. (Cassa)	(4)	(6)	2	-33%
B. (Depositi bancari e postali)	(45.163)	(40.203)	(4.960)	12%
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	0%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	**(45.167)**	**(40.209)**	**(4.958)**	**12%**
E. Crediti finanziari correnti	**-**	**-**	**-**	**0%**
F. Debiti bancari correnti	-	-	-	0%
G. Parte corrente dell'indebit.non corrente	-	312	(312)	-100%
H. Altri debiti finanziari correnti	-	200	- 200	-100%
I. Indebit. finanziario corrente (F)+(G)+(H)	**-**	**512**	**(512)**	**-100%**
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)	**(45.167)**	**(39.697)**	**(5.470)**	**14%**
K. Debiti bancari non correnti	0	-	0	0%
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	0%
M. Altri debiti non correnti	-	-	0	0%
N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	**-**	**-**	**0**	**0%**
O. Posizione Finanziaria Netta (J) + (N)	**(45.167)**	**(39.697)**	**(5.470)**	***13,8%***

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico consolidato semestrale.

Conto Economico

Voce	31/12/2022	%	31/12/2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %

Voce	31/12/2022	%	31/12/2021	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**40.780.721**	**100,00 %**	**29.855.657**	**100,00 %**	**10.925.064**	**36,59 %**
- Consumi di materie prime	7.888.768	19,34 %	6.035.889	20,22 %	1.852.879	30,70 %
- Spese generali	20.912.007	51,28 %	13.214.387	44,26 %	7.697.620	58,25 %
VALORE AGGIUNTO	**11.979.946**	**29,38 %**	**10.605.381**	**35,52 %**	**1.374.565**	**12,96 %**
- Costo del personale	2.340.392	5,74 %	2.548.247	8,54 %	(207.855)	(8,16) %
- Oneri diversi di gestione	483.255	1,19 %	939.299	3,15 %	(456.044)	(48,55) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	**9.156.299**	**22,45 %**	**7.117.835**	**23,84 %**	**2.038.464**	**28,64 %**
- Ammortamenti e svalutazioni	1.062.057	2,60 %	789.057	2,64 %	273.000	34,60 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**8.094.242**	**19,85 %**	**6.328.778**	**21,20 %**	**1.765.464**	**27,90 %**
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**8.094.242**	**19,85 %**	**6.328.778**	**21,20 %**	**1.765.464**	**27,90 %**
+ Proventi finanziari	131.454	0,32 %	407.158	1,36 %	(275.704)	(67,71) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**8.225.696**	**20,17 %**	**6.735.936**	**22,56 %**	**1.489.760**	**22,12 %**
+ Oneri finanziari	(58.287)	(0,14) %	(102.265)	(0,34) %	43.978	43,00 %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**8.167.409**	**20,03 %**	**6.633.671**	**22,22 %**	**1.533.738**	**23,12 %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(50.000)	(0,12) %	-	-	(50.000)	-
REDDITO ANTE IMPOSTE	**8.117.409**	**19,91 %**	**6.633.671**	**22,22 %**	**1.483.738**	**22,36 %**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	**2.236.573**	**5,48 %**	**1.657.523**	**5,55 %**	**579.050**	**34,93 %**
REDDITO NETTO	**5.880.836**	**14,42 %**	**4.976.148**	**16,67 %**	**904.688**	**18,19 %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	10,15 %	10,13 %	(1,6) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	10,45 %	6,35 %	(64,88) %

INDICE	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	19,37 %	26,61 %	27,21 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	10,03 %	9,05 %	(11,05) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	8.175.422	6.735.936	19,59 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	8.175.422	6.735.936	19,59 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Di seguito viene fornita la riclassificazione del Conto Economico con evidenza dell'EBITDA e dell'EBIT semestrale:

Conto Economico consolidato semestrale(€/000)	31-dic 2022	31-dic 2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	41.794	23.781	18.013	75,7%
Variazioni delle rimanenze	(1.156)	3.249	(4.405)	-135,6%
Consumi di materie prime	(7.889)	(6.036)	1.853	-30,7%
Spese generali	(20.912)	(13.215)	7.697	-58,2%

Valore Aggiunto	**11.837**	**7.779**	**4.058**	**52,2%**
Altri ricavi e proventi	143	2.826	(2.683)	-94,9%
Costo del personale	(2.340)	(2.548)	(208)	8,2%
Oneri diversi di gestione	(483)	(939)	(456)	48,6%
EBITDA (*)	**9.157**	**7.118**	**2.039**	**28,6%**
Ammortamenti e svalutazioni	(1.062)	(789)	273	-34,6%
EBIT (**)	**8.095**	**6.329**	**1.766**	**27,9%**
Proventi finanziari	109	397	(288)	-72,5%
Altri proventi	21	10	11	110,0%
Oneri finanziari	(58)	(102)	(44)	43,1%
Rettifiche di valore	(50)	-	(50)	-
Risultato ante imposte	**8.117**	**6.634**	**1.483**	**22,4%**
Imposte sul reddito	(2.236)	(1.658)	578	-34,9%
Risultato d'esercizio	**5.881**	**4.976**	**905**	**18,2%**

(*) EBITDA indica il risultato prima della gestione finanziaria, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti e della svalutazione dei crediti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.
(**) EBIT indica il risultato prima della gestione finanziaria e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che il Gruppo non è esposto a particolari rischi e/o incertezze sia di natura interna che esterna all'impresa, diversi da tutti quei fenomeni connessi alla natura d'impresa o allo specifico settore in cui opera, anche in ragione dell'assenza di significativi contenziosi civili, fiscali o in materia di lavoro a carico dello stesso.

Si segnala che non sussistono allo stato attuale motivi tali da evidenziare rischi significativi legati all'esigibilità delle attività patrimoniali ulteriori rispetto a quelli già rappresentati dalle poste rettificative contabilizzate a loro diretta diminuzione; non si ritiene di dover prudenzialmente segnalare altre potenziali passività ad oggi riscontrabili rispetto a quanto già riportato nel passivo di stato patrimoniale.

a) Esposizione del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito ed al rischio di variazione dei flussi finanziari

A tal proposito si segnala che il Gruppo è esposto ai rischi finanziari così suddivisibili:

- *di credito*, con riguardo ai rapporti commerciali intrattenuti con i terzi. Si rileva che tale rischio è, in parte, coperto a bilancio mediante un fondo svalutazione crediti ritenuto congruo sulla base dell'andamento medio storico rilevato dalle stesse società appartenenti al Gruppo, tenendo conto che il Gruppo opera prevalentemente con soggetti pubblici;
- *di prezzo*, con riguardo al rischio di aumento del costo di alcune materie prime, con particolare riferimento al costo del gas e dell'energia, il rischio è coperto dalle previsioni contrattuali che prevedeno il ribaltamento ai committenti dei maggiori oneri sostenuti.

Il Gruppo è inoltre soggetto al rischio di mercato e contrattuale che si riferisce sia al rischio che le gare cui lo stesso partecipa vengano o meno affidate o rinnovate con i conseguenti riflessi sui volumi di ricavi realizzati, sia in relazione agli adempimenti contrattuali cui il Gruppo è soggetto.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a:

Crediti verso le collegate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	31/12/2022	30/06/2022	Variazione assoluta
Tecnoenergia Nord Soc.Cons.Srl	610	-	610
Tecnoenergia Sud S.c.ar.l.	2.297	18.645	(16.348)
Cosmo Srl	723.092	177.845	545.247
Totale	*725.999*	*196.490*	*529.509*

I crediti verso parti correlate esposti sopra hanno natura commerciale.

Debiti e finanziamenti passivi verso le collegate

Descrizione	31/12/2022	30/06/2022	Variazione assoluta
Tecnoenergia Nord Soc.Cons.Srl	1.603.805	1.822.661	(218.856)
Tecnoenergia Sud S.c.ar.l.	-	13.401	(13.401)
Cosmo Srl	-	2.928	(2.928)
Totale	*1.603.805*	*1.838.990*	*(235.185)*

I debiti verso parti correlate esposti sopra hanno natura commerciale.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che, alla data di chiusura dell'esercizio, nessuna società appartenente al Gruppo possedeva azioni proprie.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'Organo amministrativo ritiene più che soddisfacente l'attività svolta dal Gruppo, prevedendo, pertanto, anche per la prosecuzione dell'esercizio in corso e per i prossimi esercizi, una soddisfacente redditività aziendale.
L'andamento delle attività industriali, commerciali e dei servizi realizzati dal Gruppo procede regolarmente come da previsioni. I servizi contrattualizzati continuano ad essere svolti normalmente e con redditività.
La Capogruppo partecipa alle principali procedure di gara, con un'attenzione particolare alle convenzioni con le amministrazioni pubbliche per la riqualificazione delle strutture sanitarie e ospedaliere, che per vetustà e anche a causa della recente pandemia, necessitano di interventi di ammodernamento e di adeguamento ad alcune normative, come quelle antisismiche e di prevenzione degli incendi.
La Capogruppo ha continuato la rinegoziazione di alcuni contratti aggiudicati a seguito della partecipazione a gare d'appalto antecedenti all'emergenza Covid-19 ed aventi ad oggetto la realizzazione di opere. A causa, infatti, del protrarsi dei significativi ed imprevisti incrementi nei prezzi di acquisto delle materie prime, utilizzate dalle imprese della filiera dell'edilizia, alcuni contratti si sono rivelati antieconomici per la Capogruppo: ragione per la quale si è provveduto a richiedere ai Committenti la revisione dei termini e delle condizioni contrattuali.
La Società ha ottenuto la qualificazione di Fornitore di Terna S.p.A. per un plafond pari ad Euro 25 milioni. A seguito dell'ottenimento di tale qualifica, la società ha partecipato, aggiudicandosi lavori per circa Euro 4,5 milioni, e sta partecipando a procedure di gara indette che aprono prospettive estremamente interessanti per il futuro.
La Società sta inoltre portando avanti il processo volto all'acquisizione della qualifica di "Fornitore" per altre società partecipate dallo Stato, anch'esse deputate alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica.
Con riferimento inoltre ai rischi geopolitici, si segnala il protrarsi delle tensioni nelle relazioni internazionali tra la Russia e l'Ucraina ed i possibili effetti che tale emergenza continua ad avere sull'economia globale. Con specifico riferimento al Gruppo ed al business di riferimento, nel processo di formazione del bilancio, tali effetti sono stati valutati dal

Management al fine di verificare se vi potessero essere potenziali impatti in relazione all'andamento del business stesso. Si segnala, tuttavia, che:

- non esistono significative connessioni con la Russia e l'Ucraina, ed i relativi mercati, con riferimento a: management e governance del Gruppo, azionisti con quote significative, catena di approvvigionamento, canali di vendita, principali clienti e principali fornitori;
- non esistono flussi finanziari che coinvolgono direttamente l'operatività del Gruppo che risultano espressi o regolati dalle valute estere russe ed ucraine;
- il Gruppo, tenuto conto del business in cui opera, ha adoperato tutte le azioni ritenute necessarie al fine di neutralizzare il possibile impatto determinato dal potenziale aumento dei costi delle materie prime, energetiche su tutte;
- il Gruppo non ha attualmente alcuna relazione commerciale diretta in tali Paesi.

Ad oggi l'impatto economico-finanziario che il conflitto tra Russia e Ucraina ha avuto sull'economia del nostro Gruppo è stato limitato al rincaro dei costi di energia e gas con conseguente aumento dei costi aziendali e contestualmente e proporzionalmente dei correlati ricavi a seguito del ribaltamento dei costi sulle Amministrazioni Contraenti. Tale effetto combinato, neutro in termini di risultato in valori assoluti, determinerà, per quanto ovvio, una minor incidenza in termini percentuali della marginalità rispetto ai ricavi.
È assai probabile che il protarsi del conflitto provochi ulteriori instabilità sotto tale profilo e che il Gruppo continuerà comunque a monitorare tutti gli scenari e gli eventuali impatti connessi a tali eventi.

Portafoglio ordini del Gruppo

Sulla base dei dati gestionali disponibili, al 31 dicembre 2022, il portafoglio ordini del Gruppo sino al 30 giugno 2031 risulta pari a Euro 650 milioni circa (non comprensivo del fatturato consolidato al 31 dicembre 2022). Tale portafoglio ordini risulta composto esclusivamente da commesse già contrattualizzate per le quali è avvenuta l'aggiudicazione della gara al Gruppo e, sulla base delle proposte contenute all'interno del progetto, è stato stipulato il relativo contratto che consente di dare avvio ai lavori di commessa.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che alla data di chiusura della presente situazione economico-patrimoniale consolidata non risultano in essere contratti derivati di copertura.

Bilancio consolidato semestrale al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Attivo

	31/12/2022	30/06/2022
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	408.500	490.200
3) diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	5.549	9.098
7) altre	6.674.336	6.020.276
Totale immobilizzazioni immateriali	*7.088.385*	*6.519.574*
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	471.327
2) impianti e macchinario	1.486	1.640
3) attrezzature industriali e commerciali	18.879	3.880
4) altri beni	314.555	299.668
Totale immobilizzazioni materiali	*334.920*	*776.515*
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.500	-
b) imprese collegate	325.993	375.993
d-bis) altre imprese	752.491	752.491
Totale partecipazioni	*1.083.984*	*1.128.484*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*1.083.984*	*1.128.484*
Totale immobilizzazioni (B)	*8.507.289*	*8.424.573*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	11.260.693	12.417.179
4) prodotti finiti e merci	547.354	53.997
Totale rimanenze	*11.808.047*	*12.471.176*
II - Crediti		
1) verso clienti	12.854.748	11.947.271
esigibili entro l'esercizio successivo	12.854.748	11.947.271
3) verso imprese collegate	725.999	196.490
esigibili entro l'esercizio successivo	725.999	196.490
5-bis) crediti tributari	1.673.213	2.353.077

	31/12/2022	30/06/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	1.655.848	2.335.712
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.365	17.365
5-ter) imposte anticipate	772	986
5-quater) verso altri	83.124	171.710
esigibili entro l'esercizio successivo	83.124	171.710
Totale crediti	*15.337.856*	*14.669.534*
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	45.163.311	40.202.906
3) danaro e valori in cassa	3.809	5.648
Totale disponibilita' liquide	*45.167.120*	*40.208.554*
Totale attivo circolante (C)	*72.041.743*	*67.349.264*
D) Ratei e risconti	**150.229**	**182.927**
Totale attivo	*80.970.541*	*75.956.764*

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2022	30/06/2022
A) Patrimonio netto	**57.799.591**	**53.727.901**
I - Capitale	1.138.000	1.138.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	10.902.000	10.902.000
IV - Riserva legale	227.600	227.600
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	37.967.553	30.266.915
Riserva di consolidamento	646.769	646.769
Totale altre riserve	*38.614.322*	*30.913.684*
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(305)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.352.700	993.158
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.880.836	9.553.764
Totale patrimonio netto di gruppo	58.115.458	53.727.901
Totale patrimonio netto	58.115.458	53.727.901
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	75.687	82.105
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	305
4) altri	53.151	53.151
Totale fondi per rischi ed oneri	*128.838*	*135.561*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.514.634**	**1.386.908**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	-	312.500
esigibili entro l'esercizio successivo	-	312.500
5) debiti verso altri finanziatori	-	200.048
esigibili entro l'esercizio successivo	-	200.048
6) acconti	9.157.394	10.464.496
esigibili entro l'esercizio successivo	9.157.394	10.464.496
7) debiti verso fornitori	6.704.679	6.126.490
esigibili entro l'esercizio successivo	6.704.679	6.126.490
10) debiti verso imprese collegate	1.603.805	1.838.990
esigibili entro l'esercizio successivo	1.603.805	1.838.990
12) debiti tributari	2.427.619	288.494
esigibili entro l'esercizio successivo	2.427.619	288.494
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	462.005	379.114
esigibili entro l'esercizio successivo	462.005	379.114

	31/12/2022	30/06/2022
14) altri debiti	844.439	1.082.851
esigibili entro l'esercizio successivo	844.439	1.082.851
Totale debiti	*21.199.941*	*20.692.983*
E) Ratei e risconti	**11.670**	**13.411**
Totale passivo	*80.970.541*	*75.956.764*

Conto Economico

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.794.001	23.780.737
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.156.486)	3.248.857
5) altri ricavi e proventi		
altri	143.206	2.826.063
Totale altri ricavi e proventi	*143.206*	*2.826.063*
Totale valore della produzione	*40.780.721*	*29.855.657*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.110.845	6.006.223
7) per servizi	20.737.707	12.969.637
8) per godimento di beni di terzi	174.300	244.750
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.636.679	1.831.636
b) oneri sociali	528.867	548.429
c) trattamento di fine rapporto	162.646	147.982
e) altri costi	12.200	20.200
Totale costi per il personale	*2.340.392*	*2.548.247*
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	786.370	514.701
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.794	94.961
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	209.893	179.395
Totale ammortamenti e svalutazioni	*1.062.057*	*789.057*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(222.077)	29.666
14) oneri diversi di gestione	483.255	939.299
Totale costi della produzione	*32.686.479*	*23.526.879*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**8.094.242**	**6.328.776**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	109.743	393.689
altri	-	3.071
Totale proventi da partecipazioni	*109.743*	*396.760*
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
altri	21.711	10.398
Totale proventi diversi dai precedenti	*21.711*	*10.398*
Totale altri proventi finanziari	*21.711*	*10.398*
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	58.287	102.265
Totale interessi e altri oneri finanziari	*58.287*	*102.265*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*73.167*	*304.893*
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	50.000	-
Totale svalutazioni	*50.000*	-
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	*(50.000)*	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**8.117.409**	**6.633.671**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.236.359	1.656.824
imposte differite e anticipate	214	699
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*2.236.573*	*1.657.523*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**5.880.836**	**4.976.148**
Risultato di pertinenza del gruppo	**5.880.836**	**4.976.148**

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Consolidato - Metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.880.836	4.976.148
Imposte sul reddito	2.236.573	1.657.523
Interessi passivi/(attivi)	36.576	88.797
(Dividendi)	(109.743)	(396.760)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*8.044.242*	*6.325.708*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	188.433	280.961
Ammortamenti delle immobilizzazioni	852.164	609.662
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	476.085	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*1.516.682*	*890.623*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*9.560.924*	*7.216.331*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	663.129	(3.219.191)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(907.477)	(1.893.134)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	578.189	695.255
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	32.698	(35.494)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.741)	(1.817)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(272.627)	4.387.605
Totale variazioni del capitale circolante netto	*92.170*	*(66.776)*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*9.653.094*	*7.149.555*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(36.576)	(88.797)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.477.105)	(1.657.523)
Dividendi incassati	109.743	396.760
(Utilizzo dei fondi)	(17.125)	(712.952)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.421.063)	(2.062.512)

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***8.232.031***	***5.087.043***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(100.285)	(42.184)
Disinvestimenti		39.077
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.355.181)	(1.820.190)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.500)	
Disinvestimenti		610.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(1.460.966)***	***(1.213.297)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(312.500)	
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		(480.008)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Altre variazioni		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.500.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(1.812.500)***	***(480.008)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***4.958.566***	***3.393.738***
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	40.202.906	32.965.923
Assegni		
Danaro e valori in cassa	5.648	905
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	40.208.554	32.966.828
Di cui non liberamente utilizzabili		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	45.163.311	36.357.594
Assegni		1.464
Danaro e valori in cassa	3.809	1.508
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	45.167.120	36.360.566
Di cui non liberamente utilizzabili		
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti		
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide		
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate		
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute		
Differenza di quadratura		

Nota Integrativa

Bilancio consolidato semestrale al 31/12/2022

Il bilancio consolidato semestrale è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, redatti secondo i criteri previsti dalla vigente normativa ed in conformità ai principi contabili nazionali, in particolare sulla base di quanto previsto dall'OIC 30 "Bilanci intermedi". Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla Capogruppo e dalle società controllate, rettificate dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.
La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. 127/91 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dal 3^ comma dell'art. 29 del citato decreto.
In particolare, il rendiconto finanziario, redatto ai sensi dell'OIC 10, evidenzia i flussi finanziari del Gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.
La nota integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del bilancio consolidato semestrale, nel rispetto della normativa civilistica in materia; vengono inoltre riportati: gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della Capogruppo come risultante dal bilancio di esercizio e il patrimonio netto come risultante dal bilancio consolidato semestrale.
Il bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022 si riferisce al periodo infrannuale che va dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2022. Sulla base di quanto previsto dall'OIC 30, lo Stato patrimoniale consolidato è comparato con lo stato patrimoniale dell'ultimo bilancio annuale chiuso in data 30 giugno 2022 mentre il Conto economico e il rendiconto finanziario consolidati sono comparati con il conto economico e il rendiconto finanziario del corrispondente periodo intermedio, ovvero 1° luglio 2021 al 31 dicembre 2021.
Il bilancio consolidato semestrale è inoltre corredato da una relazione del consiglio di amministrazione della società Capogruppo in ordine alla situazione del Gruppo e sull'andamento della relativa gestione.

Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il Gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
R.P.P.Srl Run Power Plants	A.B.P. SpA	100,00	100,00

	Partecipata - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:			
Controllate direttamente:	R.P.P. Srl Run Power Plants	Castenedolo (BS)	10.000,00

L'area di consolidamento è la medesima considerata per i dati comparativi dell'esercizio precedente.
Si segnala che in data 20 dicembre 2022 la Capogruppo, per mezzo di un raggruppamento temporaneo di imprese, ha proceduto alla costituzione di una società consortile a responsabilità limitata denominata Tecnofacility sottoscrivendo una quota del valore nominale pari ad euro 5.500 cirrispondente al 55% del capitale sociale.
Tenuto conto della scarsa rilevanza in termini economici e patrimoniali della società consortile controllata sopra menzionata, la stessa non è stata inclusa nell'area di consolidamento così come previsto dall'art.28 del D.Lgs. 127/991.

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in euro.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D. Lgs. 127/91.
Il bilancio consolidato semestrale relativo al periodo infrannuale chiuso al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio costituito dalla controllante A.B.P. Nocivelli S.p.A. e dalla controllata R.P.P. S.r.l..
Al fine della redazione del bilancio consolidato semestrale sono stati utilizzati i bilanci infrannuali predisposti al 31 dicembre 2022 delle società incluse nell'area di consolidamento, come sopra individuate.
I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo, criteri che non divergono da quelli normalmente utilizzati dalle società rientranti nell'area di consolidamento.
Non si sono resi necessari adattamenti, secondo quanto indicato all'art. 32 del decreto, allo schema dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato, dal momento che tutte le aziende rientranti nell'area del consolidamento sono soggette alla medesima disciplina e principi contabili di gruppo, svolgendo attività analoghe o complementari.
La struttura e il contenuto dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono quelli previsti per i bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo del 1^ comma dell'art. 32 del D. Lgs. 127/91.
Si attesta che le modalità di redazione, la struttura nonché il contenuto dello Stato patrimoniale consolidato, del Conto economico consolidato e del Rendicono Finanziario sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente.
Il bilancio consolidato semestrale è redatto in unità di euro.
Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale non avendo ravvisato gli amministratori elementi di incertezza significativi che possano incidere sulla capacità del gruppo di continuare ad operare regolarmente nel prossimo futuro.

Come rilevato in precedenza, la Capogruppo ha avviato la rinegoziazione di alcuni contratti aggiudicati a seguito della partecipazione a gare d'appalto antecedenti all'emergenza Covid-19 ed aventi ad oggetto la realizzazione di opere. A causa, infatti, dei significativi ed imprevisti incrementi nei prezzi di acquisto delle materie prime, utilizzate dalle imprese della filiera dell'edilizia, alcuni contratti si sono rivelati antieconomici per la Capogruppo: ragione per la quale si è provveduto a richiedere ai Committenti la revisione dei termini e delle condizioni contrattuali.
Con riferimento inoltre ai rischi geopolitici, si segnala il protrarsi delle tensioni nelle relazioni internazionali tra la Russia e l'Ucraina ed i possibili effetti che tale emergenza potrebbe avere sull'economia globale. Per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione del presente documento.

Principi di consolidamento

Le partecipazioni in imprese controllate sono state consolidate utilizzando il metodo integrale.
Nella redazione del bilancio consolidato semestrale, ai sensi del 2^ comma dell'art. 31 del D. Lgs. 127/91, oltre alle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento, di cui si dirà, sono stati eliminati:

- tutti i crediti e i debiti delle imprese incluse nel consolidamento;
- i proventi ed oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio, diversi da lavori in corso su ordinazione di terzi.

Le partecipazioni sono state eliminate, unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto, con riferimento ai valori contabili alla data di acquisizione o alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del Codice Civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci del bilancio consolidato semestrale sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato semestrale sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.
Ai sensi dell'articolo 38 c. 1 lettera a) del D.Lgs. 127/1991 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" trovano collocazione:

- le spese per migliorie su immobili in locazione da terzi: ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione;
- le spese per migliorie su beni di terzi: ammortizzate in base alla durata dei contratti per prestazioni di servizi per i quali sono state sostenute.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura del periodo risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.
Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzate entro il limite legale o contrattuale previsto per le stesse.
I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.
Le aliquote di ammortamento, rappresentative della residua possibilità di utilizzazione e non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito elencate:

- Impianti specifici: 7,5%
- Macchine ufficio elettroniche e autocarri: 20%
- Attrezzature: 15%
- Mobili e arredi: 12%
- Autovetture: 25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso del periodo hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.
Per le immobilizzazioni acquisite nel corso del periodo, le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.
I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, qualora esistenti e suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nel periodo. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.), rettificato, qualora necessario, così come previsto dal Principio Contabile OIC nr.20, da un Fondo Svalutazione Partecipazione stanziato dall'Organo amministrativo, per adeguare il valore delle partecipazioni alla quota detenuta nel capitale sociale delle società partecipate, consentendo in tal modo, la ricostruzione contabile del valore originario della partecipazione in presenza di eventuali futuri ripristini di valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati esposti al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, poiché è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.
In particolare:
• i prodotti finiti e le merci comprendono i prodotti petroliferi oggetto di commercializzazione e sono valutati, per classi omogenee, al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, determinato con il metodo LIFO a scatti annuali;
• le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo e realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del criterio della commessa completata.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dal secondo comma dell'art. 2426 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426 comma 1 del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.
Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico del periodo di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del periodo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.
Non si è proceduto a rilevare i debiti secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile, poiché è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, in osservanza del principio contabile n. 25. Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per il periodo determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; le imposte del periodo sono state stimate sulla base dell'OIC 30;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nel periodo;
- le rettifiche ai saldi delle imposte anticipate e differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso del periodo.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Il Gruppo, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso del periodo non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Raccordo con il bilancio della Capogruppo

La riconciliazione tra il risultato netto ed il patrimonio netto della società A.B.P. SpA ed il risultato netto ed il patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2022 è la seguente:

	31/12/2022			30/06/2022		
	patrimonio netto	**risultato d'esercizio**	**totale**	**patrimonio netto**	**risultato d'esercizio**	**totale**
Patrimonio netto capogruppo	50.235.153	5.772.810	56.007.963	42.534.210	9.200.639	51.734.849
Utili (perdite) partecipazioni consolidate	1.803.876	108.026	1.911.902	1.443.629	360.248	1.803.877
Effetto applicazione OIC17	195.593	-	195.593	196.298	(7.123)	189.175
Patrimonio netto e risultato di periodo di Gruppo	**52.234.622**	**5.880.836**	**58.115.458**	**44.174.137**	**9.553.764**	**53.727.901**
Patrimonio netto e risultato di terzi	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Patrimonio netto e risultato di periodo da situazione consolidata	**52.234.622**	**5.880.836**	**58.115.458**	**44.174.137**	**9.553.764**	**53.727.901**

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 786.370, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 7.088.385.
Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	817.000	103.697	14.111.940	15.032.637
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(326.800)	(94.599)	(8.091.664)	(8.513.063)
Valore di bilancio	490.200	9.098	6.020.276	6.519.574
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	1.200	1.353.981	1.355.181
Ammortamento dell'esercizio	(81.700)	(4.749)	(699.921)	(786.370)
Altre variazioni			-	-
Totale variazioni	*(81.700)*	*(3.549)*	*654.060*	*568.812*
Valore di fine esercizio				
Costo	817.000	104.897	15.465.921	16.387.818
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(408.500)	(99.348)	(8.791.585)	(9.299.433)
Valore di bilancio	408.500	5.549	6.674.336	7.088.385

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" registra un incremento di euro 1.353.981 riferito principalmente agli oneri sostenuti con riferimento ad alcuni contratti pluriennali in essere con alcuni committenti. Tali oneri sono stati ammortizzati per la residua durata del contratto.

Costi di impianto e ampliamento
I costi di impianto e ampliamento sono riferiti ai costi sostenuti per la quotazione sul mercato AIM Italia (ora Euronext Growth Milan) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	31/12/2022	30/06/2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento					
	Costi di impianto e di ampliamento	817.000	817.000	-	-

Descrizione	Dettaglio	31/12/2022	30/06/2022	Variaz. assoluta	Variaz. %
	F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	(408.500)	(326.800)	(81.700)	25-
	Totale	**408.500**	**490.200**	**(81.700)**	**17-**

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 2.672.973; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 2.338.053.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	824.190	441.639	561.988	1.588.510	3.416.327
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(352.863)	(439.999)	(558.108)	(1.288.842)	(2.639.812)
Valore di bilancio	471.327	1.640	3.880	299.668	776.515
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	16.200	84.085	100.285
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(9.400)	(34.049)	(43.449)
Ammortamento dell'esercizio	-	(154)	(1.101)	(64.539)	(65.794)
Altre variazioni	(471.327)	-	9.300	29.390	(432.637)
Totale variazioni	*(471.327)*	*(154)*	*14.999*	*14.887*	*(441.595)*
Valore di fine esercizio					
Costo	24.000	441.639	568.788	1.638.546	2.672.973
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(24.000)	(440.153)	(549.909)	(1.323.991)	(2.338.053)
Valore di bilancio	-	1.486	18.879	314.555	334.920

Il decremento dei terreni e fabbricati si riferisce al valore degli immobili in leasing che anche per effetto dell'opzione di riscatto, esercitata a settembre 2022, non sono più riclassificati ai sensi dell'OIC 17 tra le immobilizzazioni materiali, ma risultano iscritti tra le rimanenze poiché immobili destinati alla rivendita.
Relativamente alla voce "decrementi per alienazioni e dismissioni" delle altre immobilizzazioni materiali, pari ad euro 34.049 euro, essa si riferisce alla cessione di alcuni automezzi di proprietà della Capogruppo.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Totale immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	375.993	864.211	1.240.204	1.240.204
Svalutazioni	-	-	(111.720)	(111.720)	(111.720)
Valore di bilancio	-	375.993	752.491	1.128.484	1.128.484
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	5.500	-	-	-	5.500
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Altre variazioni		(50.000)	-	-	(50.000)
Totale variazioni	5.500	(50.000)	-	-	(44.500)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.500	375.993	864.211	1.245.704	1.245.704
Svalutazioni	-	(50.000)	(111.720)	(161.720)	(161.720)
Valore di bilancio	5.500	325.993	752.491	1.083.984	1.083.984

L'incremento del valore delle partecipazioni controllate per euro 5.500, si riferisce alla sottoscrizione del 55% del capitale sociale della società consortile Tecnofacility Srl, costituita in data 20 dicembre 2022. Così come riportato nella parte iniziale della presente relazione si segnala che, tenuto conto della scarsa rilevanza in termini economici e patrimoniali della neo società costituita, la stessa non è stata inclusa nell'area di consolidamento così come previsto dall'art.28 del D.Lgs. 127/991 e quindi iscritta al costo.

Riguardo le partecipazioni in imprese collegate, si segnala che in data 21 marzo 2023 la società collegata Catalyst Brescia Srl è stata messa in liquidazione. Dal confronto con la situazione dei conti redatta dagli amministratori della partecipata ai sensi art.2487-bis c.c., il valore della partecipazione risulta eccedente rispetto alla quota di patrimonio netto emersa dalla situazione dei conti di cui sopra. Si è pertanto reso necessario operare una svalutazione pari ad euro 50.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Catalyst Brescia	Milano	03485110963	500.000	457.261	1.057.262	211.452	24,000	240.274

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Srl								
Cosmo Srl	Brescia	03310950989	100.000	13.653	251.275	120.612	48,000	48.000
Tecnoenergia Nord Soc.Cons.Srl	Castegnato (BS)	03351360981	100.000	-	100.000	34.290	34,290	34.290
Tecnoenergia Sud S.c.a r.l.	Catania	04913930873	10.000	-	10.000	3.429	34,290	3.429

Suddivisione dei crediti immobilizzati per durata residua e per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Partecipazioni in altre imprese

Di seguito il dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese:

- partecipazione pari all' 8% del capitale sociale, per euro 712.000 nella società Futura Srl, Concessionaria delle opere e dei servizi in ambito Project Financing, presso l'Azienda Ospedaliera Spedali Civili di Brescia;
- partecipazione pari ad euro 111.720 nella società Hig spa, completamente svalutata a seguito del fallimento della medesima;
- partecipazione di euro 2.634 nella Banca Credito Cooperativo di Brescia;
- partecipazione per un valore di euro 32.108 nella Banca Popolare di Crema;
- partecipazione pari ad euro 5.000 nella società Esco Ville Venete srl;
- partecipazione pari a euro 500 nella CET Scrl;
- partecipazione pari a euro 250 nella Brenta Alta Scarl.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo	Valore di fine periodo
lavori in corso su ordinazione	12.417.179	(1.156.486)	11.260.693
rimanenze di merci	53.997	493.357	547.354
Totale	*12.471.176*	*(663.129)*	*11.808.047*

Le rimanenze di magazzino si riferiscono quasi esclusivamente alla Capogruppo.
L'adozione del metodo della commessa completata prevede la valutazione delle rimanenze per opere eseguite, ma non ancora completate, al loro costo di produzione.
Tra le rimanenze risulta iscritto l'immobile riscattato dal contratto di leasing dalla Capogruppo, che la stessa intende rivendere.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro 12 mesi	Quota scadente oltre 12 mesi
Crediti verso clienti	11.947.271	907.477	12.854.748	12.854.748	-
Crediti verso imprese collegate	196.490	529.5097	725.999	725.999	-
Crediti tributari	2.353.077	(679.864)	1.673.213	1.655.848	17.365
Imposte anticipate	986	(214)	772	772	-
Crediti verso altri	171.710	(88.586)	83.124	83.124	-
Totale	**14.669.534**	**668.322**	**15.337.856**	**15.320.491**	**17.365**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo	Valore di fine periodo
depositi bancari e postali	40.202.906	4.960.405	45.163.311
danaro e valori in cassa	5.648	(1.839)	3.809
Totale	*40.208.554*	*4.958.566*	*45.167.120*

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Risconti attivi	182.927	(32.698)	150.229
Totale ratei e risconti attivi	**182.927**	**(32.698)**	**150.229**

I risconti attivi si riferiscono quasi esclusivamente ai premi per polizze assicurative riferiti alla società Capogruppo.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 38, c. 1, lettera g) del D.Lgs. 127/1991 si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento al periodo in chiusura nella seguente tabella vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto consolidato:

.

Descrizione	Saldo iniziale del periodo	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Altri movimenti - Incrementi	Altri movimenti - Decrementi	Risultato di periodo	Saldo finale del periodo
Capitale	1.138.000						1.138.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	10.902.000						10.902.000
Riserva legale	227.600	-					227.600
Riserva straordinaria	30.266.915	7.700.639					37.967.553
Riserva di consolidamento	646.769						646.769
Varie altre riserve	1						1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(305)			305		-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	993.158	353.125		6.416			1.352.700
Utile (perdita) dell'esercizio	9.553.764	(8.053.764)	(1.500.000)	-	-	5.880.836	5.880.836
Totale Patrimonio Netto di gruppo	*53.727.901*	*-*	*(1.500.000)*	*6.721*	*-*	*5.880.836*	*58.115.458*
Totale Patr.Netto	***53.727.901***	***-***	***(1.500.000)***	***6.721***	***-***	***5.880.836***	***58.115.458***

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.138.000	Capitale		-
Riserva da sopraprezzo azioni	10.902.000	Capitale	A;B;C	10.902.000
Riserva legale	227.600	Utili	B	-
Riserva straordinaria	37.967.553	Utili	A;B;C	37.967.553
Riserva di consolidamento	646.769			-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	38.614.322			38.614.322
Utili/(perdite) portati a nuovo	1.352.700	Utili		1.352.700
Totale	**52.234.621**			**50.222.252**
Quota non distribuibile				408.500
Residua quota distribuibile				49.813.752

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

L'importo non distribuibile di euro 408.500 si riferisce alla parte destinata alla copertura delle spese di impianto e ampliamento non ancora ammortizzate.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettera o-ter) 2-quater del D.Lgs. 127/1991 nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio:

	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine periodo
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(305)	305	-

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo - Altre variazioni	Variazioni nel periodo - Totale	Valore di fine periodo
Per imposte differite	82.105	(6.418)	(6.418)	75.687
Strumenti finanziari derivati passivi	305	(305)	(305)	-
Altri fondi	53.151	-	-	53.151
Totale	**135.561**	**(6.723)**	**(6.723)**	**128.838**

Strumenti finanziari derivati passivi

In data 15/12/2022 è giunto a scadenza il derivato di copertura, pertanto al 31/12/2022 la voce non risulta valorizzata.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Fondo rischi per cause legali	53.151
	Totale	**53.151**

Tale fondo rischi è prudenzialmente stanziato con riferimento ai potenziali rischi esistenti sui contenziosi in corso alla chiusura del periodo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio periodo	Variazioni nel periodo - Accantonamento	Variazioni nel periodo - Utilizzo	Variazioni nel periodo - Totale	Valore di fine periodo
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.386.908	138.433	(10.707)	127.726	1.514.634
Totale	**1.386.908**	**138.433**	**(10.707)**	**127.726**	**1.514.634**

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro 12 mesi	Quota scadente oltre 12 mesi	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	312.500	(312.500)	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	200.048	(200.048)	-	-	-	
Acconti	10.464.496	(1.307.102)	9.157.394	9.157.394	-	-
Debiti verso fornitori	6.126.490	578.189	6.704.679	6.704.679	-	-
Debiti verso imprese collegate	1.838.990	(235.185)	1.603.805	1.603.805	-	-
Debiti tributari	288.494	2.139.125	2.427.619	2.427.619	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	379.114	82.891	462.005	462.005	-	-
Altri debiti	1.082.851	(238.412)	844.439	844.439	-	-
Totale	**20.692.983**	**506.958**	**21.199.941**	**21.199.941**	**-**	**-**

Debiti verso banche

La diminuzione dei debiti verso banche è dovuta al completo rimborso, avvenuto nel periodo, dei finanziamenti in essere.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori si sono azzerati a seguito del riscatto, avvenuto a settembre 2022, dell'immobile in leasing.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Debiti v/amministratori	21.232
	Personale c/retribuzioni	760.474
	Debiti v/MIECI	18.576
	Altri debiti	44.157
	Totale	**844.439**

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società controllante non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio periodo	Variazione nel periodo	Valore di fine periodo
Ratei passivi	33	-	33
Risconti passivi	13.378	(1.741)	11.637
Totale ratei e risconti passivi	**13.411**	**(1.741)**	**11.670**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce RISCONTI PASSIVI.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RISCONTI PASSIVI		
	Contributo su credito d'imposta beni agevolabili	11.637
	Totale	**11.637**

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico del periodo.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti nel bilancio consolidato semestrale secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.
I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonchè delle imposte direttamente connesse agli stessi.
Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore periodo corrente
	-
Vendita prodotti finiti	1.805.277
Manutenzioni e servizi vari	1.817.341
Prestazioni servizi energia	14.661.781
Realizzazione impianti	5.595.661
Ricavi per prestazioni a partecipate	17.899.342
Altri ricavi	14.600
Totale	**41.794.001**

Si rileva che la voce "Prestazioni servizi energia" comprende una quota di ricavi pari ad euro 12.446.487 riferita alle fatture emesse nel corso del periodo dalla Capogruppo, in qualità di impresa mandataria Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, nei confronti delle Amministrazioni Contraenti che hanno aderito alla relativa convenzione avente ad oggetto l'affidamento del servizio energia.
Tale fatturato viene ribaltato alla società consortile, inizialmente costituita dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese con lo scopo di confluire in un unico soggetto tutti gli adempimenti amministrativi derivanti dalle varie commesse, che emette fattura nei confronti della stessa Società per il totale fatturato riferito ai servizi energia di cui sopra.

Successivamente la Società provvede a fatturare le proprie prestazioni alla consortile in virtù dei costi sostenuti durante il periodo a fronte di tutti i servizi erogati nei confronti delle Amministrazioni Contraenti. Tali prestazioni sono contenute all'interno della voce "Ricavi per prestazioni a partecipate" nella tabella di cui sopra.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché non è significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nel periodo.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nel periodo in cui ne è stata deliberata la distribuzione. I dividendi da società collegate si riferiscono alla società Catalyst Brescia Srl.
Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	15.572	42.715	58.287

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente periodo non sono stati rilevati ricavi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente periodo non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le società del Gruppo hanno provveduto allo stanziamento delle imposte di periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.
Imposte sul reddito di periodo
Le imposte stimate sul reddito indicate al punto 20 del conto economico ammontano complessivamente a euro 2.236.573 e risultano così formate:

- imposta corrente IRES pari a euro 1.895.741;

- imposte corrente IRAP pari a euro 340.618.

Mentre le imposte differite ammontano ad euro 214.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	2	26	50	80

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	237.871	10.400

Compensi al revisore legale o società di revisione

Di seguito si riportano i compensi spettanti per l'attività di revisione legale svolta dalla società di revisione HLB ANALISI S.p.A. per i seguenti importi:

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	12.000	-	12.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale della Capogruppo è oggi pari ad € 1.138.000 composto da 30.450.000 azioni ordinarie prive del valore nominale.

Titoli emessi dalla società

La Capogruppo non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Capogruppo non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Operazioni realizzate con parti correlate

PARTI CORRELATE	COSTI	RICAVI	DEBITI	CREDITI
Nocivelli Bruno	35.000			
Catalyst Brescia S.r.l.	-	-	-	-
Cosmo Srl	2.400	1.129.284	-	723.092
Tecnoenergia Nord Soc.Cons S.r.l.	16.976.434	16.770.058	1.603.805	610
Tecnoenergia Sud Soc.Cons S.r.l.	-	-	-	2.297
Immobiliare Nocivelli S.r.l.	-	52.747	-	52.747
Arkstudio Società di Ingegneria	104.000	4.600	180	4.148

I costi e i ricavi realizzati nei confronti delle società consortili (Tecnoenergia Nord su tutte) derivano dai ribaltamenti che vengono effettuati dalla A.B.P. Nocivelli, in qualità di impresa mandataria Capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, in virtù dei servizi erogati nei confronti delle Amministrazioni Contraenti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Anche successivamente alla chiusura dell'esercizio permane incertezza circa l'evoluzione dei prezzi delle materie prime e, in particolare, dei prodotti energetici.
A tal proposito si ricorda che il Gruppo, che, come noto opera nell'ambito dei "servizi gestione energia", acquista importanti quantità di gas per l'erogazione dei servizi di facility management, pertanto risulta particolarmente esposto alle fluttuazioni del prezzo della materia prima che ne derivano.
Tuttavia, si segnala che il Gruppo, di norma, ribalta sul cliente finale le variazioni dei costi delle materie prime, in virtù del fatto che i contratti con la clientela sono a tariffa variabile. Ciò nonostante il Gruppo sta monitorando e continuerà a monitorare attentamente le fluttuazioni dei mercati interessati, così da adottare tutte le misure possibili atte a calmierare tali fluttuazioni, anche per non incidere eccessivamente sui propri clienti finali.

Successivamente alla chiusura del periodo esaminato, la Capogruppo ha presentato istanza all'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto la comunicazione dei crediti d'imposta ai sensi dell'art.1, commi 3 e 4 del Decreto Legge n.144 del 2022 concernenti le agevolazioni concesse alle imprese diverse da quelle energivore e gasivore. L'ammontare del contributo oggetto di comunicazione ammonta ad euro 860 migliaia circa, calcolato sulla base del gas acquistato al fine di erogare il servizio "energia" così come definito nei contratti di "facility management" sottoscritti con le varie Amministrazioni Contraenti. A tal proposito la Società sta valutando, per mezzo di pareri tecnici e lo studio delle risposte agli interpelli pervenuti all'Agenzia delle Entrate su questo specifico tema, l'effettiva fruibilità del beneficio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 2427 bis del Codice Civile, si precisa che la Capogruppo non ha in essere contratti di copertura, sia di specifiche operazioni, sia di esposizioni complessive.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società Capogruppo non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, il Gruppo attesta di aver ricevuto nel corso del periodo le seguenti somme:

ABP NOCIVELLI SpA

Autorità concedente	Data concessione/ ammissione	Titolo misura	Strumento	Importo	Obiettivo
INPS	14/11/2022	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate – Decontribuzione Sud	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	78.872,89	Rimedio a un grave turbamento dell'economia
INPS	23/11/2022	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021-2022	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	3.838,52	Rimedio a un grave turbamento dell'economia

Castegnato (BS), 29 marzo 2023
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Geom. Bruno Nocivelli

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA
SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2022

Agli Azionisti della
Azienda Bresciana Petroli Nocivelli S.p.A.

Introduzione
Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della A.B.P. Nocivelli S.p.A. e sue controllate ("Gruppo ABP") al 31 dicembre 2022. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale.

Conclusioni
Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale del Gruppo ABP al 31 dicembre 2022, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Altri aspetti
Il bilancio consolidato semestrale è stato redatto per le finalità di pubblicazione previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana S.p.A.

HLB Analisi S.p.A.

Renzo Fantini
(Socio)

Reggio Emilia, 29 marzo 2023